

## COMUNE DI BRONTE

ORIGINALE

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

SEDUTA DEL 15-12-2017 Numero 130

**Oggetto: Regolamento per le progressioni verticali di cui all'art. 22, comma 15, del D.lgs. n. 175/2017, per il triennio 2018/2020.**

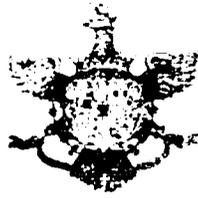
L'anno duemiladiciassette del giorno quindici del mese di dicembre alle ore 14:00 e seguenti, nella consueta sala delle adunanze in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

<b>CALANNA GRAZIANO</b>	<b>SINDACO</b>	<b>P</b>
<b>MESSINA GAETANO</b>	<b>VICE SINDACO</b>	<b>A</b>
<b>TRISCARI VITTORIO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>
<b>LIUZZO CHETTI</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>
<b>DI FRANCESCO ERNESTO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>

Presenti n. 4 Assenti n. 1

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE DOTT. BARTORILLA GIUSEPPE.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto indicato.



## COMUNE DI BRONTE

### LA GIUNTA

Vista la proposta del settore/area/servizio I AREA - SEGRETERIA n. 164 del 05-12-2017 relativa all'oggetto, il cui testo è allegato al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale:

Visto il parere espresso dal Responsabile in ordine alla regolarità tecnica:

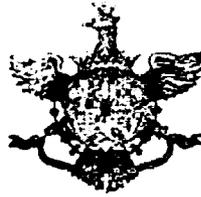
Ad unanimità di voti espressi nei modi e con le forme di legge;

### DELIBERA

Di approvare e fare propria la proposta di deliberazione sottoposta all'Organo e che, integralmente richiamata, si allega per costituirne parte integrante e sostanziale ad ogni effetto di legge sia per la parte relativa ai presupposti di fatto e di diritto che per la motivazione e per la parte dispositiva.

Di demandare al responsabile del servizio proponente l'esecuzione di quanto testè deliberato.

Di dichiarare Immediatamente Esecutiva la presente deliberazione, con separata votazione ed esito unanime, ai sensi dell'art.12 della L.R. 44/91, stante l'urgenza di provvedere.



## COMUNE DI BRONTE

Settore/Area/Servizio I AREA - SEGRETERIA

### PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N.164 DEL 05-12-2017

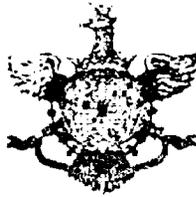
**Oggetto:** Regolamento per le progressioni verticali di cui all'art. 22, comma 15, del D.lgs. n. 175/2017, per il triennio 2018/2020.

Data 12-12-2017

Il Capo Area Proponente

Data

Il Responsabile del procedimento



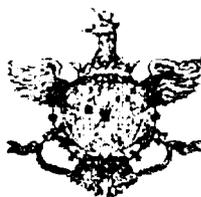
## COMUNE DI BRONTE

- ART. 12 L.R. 30/2000 -

Il Dirigente del servizio interessato; per quanto concerne la **Regolarita' tecnica**  
esprime parere : Favorevole

Data: 12-12-2017

Il Responsabile dell'Area  
**LUPO NUNZIO MARIA ANTONINO**



## COMUNE DI BRONTE

### PREMESSO:

**Che** con la deliberazione di G.M. n. 235 del 28/12/2007 veniva approvato il Regolamento per la progressione verticale nel sistema di classificazione di cui all'ordinamento professionale introdotto dal CCNL del 31/03/1999, in applicazione dell'art. 4 del suddetto contratto;

**Che** il combinato disposto degli articoli 24 del D.lgs. n. 150/2009 e 52, comma 1-bis, del D.lgs. n. 165/2001 ha abrogato di fatto la disciplina delle progressioni verticali rendendo inapplicabile la previsione del CCLN sopra citato e di conseguenza l'art. 1 del predetto Regolamento comunale che su tale disciplina si fondava;

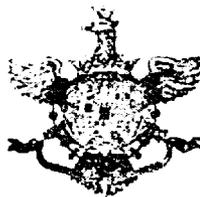
**Che** con l'entrata in vigore dell'art. 22, comma 15, del D.lgs n. 75/2017 (Decreto Madia) viene nuovamente prevista la possibilità di attivare procedure selettive per la progressione tra le categorie, riservate al personale di ruolo, seppur per il solo triennio 2018/2020, come avveniva nel regime normativo antecedente il 2009, con lo scopo di valorizzare e premiare le professionalità interne dei dipendenti della P.A., pur imponendo diversi vincoli oggettivi, finanziari e soggettivi (titolo di studio utile per l'accesso dall'esterno, tetto del 20%, erosione capacità assunzionale, riduzione posti destinabili al personale interno), nella considerazione che la norma in parola presenta carattere derogatorio rispetto al principio generale di accesso alla pubblica amministrazione mediante concorso pubblico

**Che** l'amministrazione comunale intende avvalersi della suddetta possibilità di attivare le progressioni verticali che già sono state programmate nell'ambito della precedente pianificazione del fabbisogno di personale e che per tale ragione reputa opportuno dotarsi di uno strumento regolamentare per la disciplina delle valutazioni selettive indicate negli ultimi due periodi del comma 15 del citato art. 22 :

- tali procedure selettive prevedono prove volte ad accertare la capacità dei candidati di utilizzare e applicare nozioni teoriche per la soluzione di problemi specifici e casi concreti;
- la valutazione positiva conseguita dal dipendente per almento tre anni, l'attività svolta e i risultati conseguiti, nonchè l'eventuale superamento di precedenti procedure selettive, costituiscono titoli rilevanti ai fini dell'attribuzione dei posti riservati per l'accesso all'area superiore;

**Che** da quanto sopra si evince come la selezione debba avvenire per prove e per titoli e che si da atto come nel Regolamento già approvato con la deliberazione di G.M. n.235/2007, gli articoli 3) e 4) indichino, rispettivamente, le prove da sostenere e la valutazione dei titoli di merito, per l'effettuazione delle progressioni tra le diverse categorie professionali (per i passaggi alle categorie D3 e D1, per i passaggi alle categorie B3 e C, per il passaggio alla categoria B1);

**Che** dall'esame di tali articoli 3) e 4) si ritiene di mantenere invariate le prove disciplinate all'art. 3 e di modificare la valutazione dei titoli di merito in considerazione degli elementi, sopra riportati, introdotti dall'art. 22, comma 15 del D.lgs. n. 75/2017 e che pertanto, si reputa opportuno utilizzare il



## COMUNE DI BRONTE

Regolamento sopradetto, modificandolo nelle parti necessarie ed opportune per renderlo adeguato alle nuove previsioni di legge;

**Tutto ciò premesso**

### PROPONE

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente ripetute ed approvate :

**Di approvare** il "Regolamento per le progressioni verticali di cui all'art. 22, comma 15, del D.Lgs. n. 75/2017", allegato alla presente, che si compone di n. 6 articoli e che risulta dalle opportune modifiche del "Regolamento per la progressione verticale nel sistema di classificazione", approvato con la deliberazione di G.M. n. 235 del 28/12/2007.

**Di demandare** al competente ufficio personale l'attivazione della relazione sindacale opportuna per il presente provvedimento;

**Disporre** che il presente atto venga pubblicato all'Albo Pretorio online ai sensi dell'art. 67, comma 6, del vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi e venga altresì pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di 1° livello "Provvedimenti", sottosezione di 2° livello "Provvedimenti organi indirizzo politico" voce "delibere di G.M." ed inoltre nella sottosezione di I livello "Personale".

**Dare** atto che le pubblicazioni di cui al precedente punto sono curate rispettivamente dall'Ufficio Messaggi Notificatori per l'albo pretorio online e, dall'ufficio Ced per la sezione "Amministrazione Trasparente".

**Dichiarare** la Deliberazione che l'organo esecutivo andrà ad assumere immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 della L.R. 44/91;

## REGOLAMENTO PER LE PROGRESSIONI VERTICALI DI CUI ALL'ART.22, COMMA 15, DEL d.lgs. n. 175/2017

### Art. 1) Progressioni verticali di cui all'art.22, comma 15, del d.lgs. n. 175/2017

Ai sensi del D. lgs. n. 175/2017, art. 22, comma 15, e tenuto conto dei requisiti professionali indicati nelle declaratorie delle categorie di cui all'allegato A del Nuovo Ordinamento Professionale del 31.3.1999, per il triennio 2018/2020, le pubbliche amministrazioni, al fine di valorizzare le professionalità interne, possono attivare, nei limiti delle vigenti facoltà assunzionali, procedure selettive riservate al personale di ruolo per il passaggio dei dipendenti alla categoria immediatamente superiore del suddetto sistema di classificazione, di cui all'all. A del N.O.P. del 31.03.1999, fermo restando il possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno. Il numero di posti per tali procedure selettive riservate non può superare il 20 per cento di quelli previsti nei piani dei fabbisogni come nuove assunzioni consentite per la relativa area o categoria. Tali procedure selettive prevedono prove volte ad accertare la capacità dei candidati di utilizzare e applicare nozioni teoriche per la soluzione di problemi specifici e casi concreti. La valutazione positiva conseguita dal dipendente per almeno tre anni, l'attività svolta e i risultati conseguiti, nonché l'eventuale superamento di precedenti procedure selettive, costituiscono titoli rilevanti ai fini dell'attribuzione dei posti riservati per l'accesso all'area superiore.

### Art. 2) Progressioni verticali – requisiti di accesso

#### Accesso alla categoria B

1. Possono accedere ai posti di categoria B1 i dipendenti comunali inquadrati alla categoria A, aventi i seguenti requisiti:
  - titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno al posto da conferire e anzianità di servizio non inferiore a mesi 12, maturata in profili professionali della categoria A appartenenti alla stessa area del posto da conferire;
2. Possono inoltre accedere a posti classificati B1 i dipendenti comunali inquadrati nella categoria A, appartenenti a qualsiasi area dell'ente, in possesso dei titoli di studio previsti nel comma precedente ma con una anzianità doppia rispetto a quella richiesta per gli appartenenti alla stessa area del posto da conferire.
3. Possono accedere alla categoria B3 i dipendenti comunali inquadrati nella categoria B in possesso dei titoli di studio e dell'anzianità previsti dai precedenti commi 1 o 2, nonché di ulteriore titolo professionale da individuare in relazione al profilo professionale da ricoprire.
4. Possono accedere alla categoria B3, altresì, i dipendenti comunali inquadrati nella categoria A in possesso dei titoli di studio e del doppio dell'anzianità previsti dai precedenti commi 1 o 2, nonché di ulteriore titolo professionale da individuare in relazione al profilo professionale da ricoprire.

#### Accesso alla categoria C

1. Possono accedere a posti di categoria C i dipendenti comunali inquadrati alla categoria B, aventi i seguenti requisiti:  
titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno al posto da conferire e anzianità di servizio non inferiore a mesi 24, maturata in profili professionali della categoria B appartenenti alla stessa area del posto da conferire;
2. Possono inoltre accedere a posti classificati C i dipendenti comunali inquadrati nella categoria B, appartenenti a qualsiasi area dell'ente, in possesso dei titoli di studio previsti nel comma precedente ma con una anzianità doppia rispetto a quella richiesta per gli appartenenti alla stessa area del posto da conferire.

#### Accesso alla categoria D

1. Possono accedere a posti di categoria D1 i dipendenti comunali inquadrati alla categoria C, aventi i seguenti requisiti:  
titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno (laurea) al posto da conferire e anzianità di servizio non inferiore a mesi 24, maturata in profili professionali della categoria C appartenenti alla stessa area del posto da conferire;
2. Possono inoltre accedere a posti classificati D1 i dipendenti comunali inquadrati nella categoria C, appartenenti a qualsiasi area dell'ente, in possesso dei titoli di studio previsti nel comma precedente ma con una anzianità doppia rispetto a quella richiesta per gli appartenenti alla stessa area del posto da conferire.
3. Possono accedere alla categoria D3 i dipendenti comunali inquadrati nella categoria D1 da individuare in relazione al profilo professionale da ricoprire, che abbiano prestato almeno 5 (cinque) anni di servizio nella medesima categoria D1 e siano in possesso del diploma di laurea conseguito con un corso di studio di 5 anni.

#### Art. 3) Progressioni verticali - procedimento

I posti e i profili professionali messi a selezione interna vengono definiti in sede di programmazione triennale del fabbisogno di personale.

La predisposizione ed emanazione degli atti inerenti e conseguenti le procedure di concorso è di competenza del responsabile dell'area gestione risorse umane o del segretario generale .

Le prove per l'accesso alla categoria superiore o alla posizione giuridica B3 e D3 - del sistema di classificazione sono le seguenti:

**per i passaggi alle categorie D3 e D1**

una prova scritta teorico-pratica

(svolgimento di un tema, stesura di un provvedimento amministrativo, test o quiz a risposta multipla e/o libera, analisi e/o soluzione di un caso, elaborazione di un programma o di un progetto, elaborati tecnici, illustrazione di procedimenti organizzativi e gestionali, altre prove di analogo contenuto inerenti la categoria e il profilo professionale del posto messo a selezione)

una prova orale

(i cui contenuti saranno determinati con riferimento alle peculiarità del posto da ricoprire tenuto conto della categoria e del profilo professionale relativi)

**per i passaggi alle categorie B3 e C**

una prova teorico-pratica o una sperimentazione lavorativa

(svolgimento di una prova teorico-pratica attitudinale, anche mediante test o quiz a risposta multipla e/o libera, o sperimentazione lavorativa i cui contenuti saranno determinati con riferimento alle peculiarità del posto da ricoprire tenuto conto della categoria e del profilo professionale relativi)

una prova orale

(i cui contenuti saranno determinati con riferimento alle peculiarità del posto da ricoprire tenuto conto della categoria e del profilo professionale relativi)

**per il passaggio alla categoria B1**

una prova teorico-pratica

(svolgimento di una prova pratica attitudinale, anche mediante test o quiz a risposta multipla e/o libera, o sperimentazione lavorativa i cui contenuti saranno determinati con riferimento alle peculiarità del posto da ricoprire tenuto conto della categoria e del profilo professionale relativi)

Il bando di concorso dovrà prevedere, per l'accertamento dell'idoneità del candidato alla categoria superiore - o alla posizione giuridica B3 e D3 -, l'attribuzione dei seguenti punteggi:

**per i passaggi alle categorie D3 e D1 :**

a) punteggio relativo ai titoli: massimo punti 30;

b) punteggio relativo alla prova scritta teorico-pratica: massimo punti 30;

c) punteggio relativo alla prova orale: massimo punti 30;

Le prove di cui sopra - lettere b) e c) - s'intendono superate solo se il candidato ottiene un punteggio pari o superiore a 21 punti su 30 in ciascuna prova.

L'ammissione alla prova orale avviene solo in caso di superamento della prova scritta teorico-pratica.

Il punteggio complessivo è dato dalla somma dei punteggi di cui alle precedenti lettere a), b) e c).

In caso di parità è preferito il candidato con maggiore anzianità di servizio nella categoria immediatamente inferiore a quella messa a selezione e precisamente nella categoria C per la progressione verticale in D1 e nella categoria D1 per la progressione verticale in D3.

**per i passaggi alle categorie B3 e C:**

a) punteggio relativo ai titoli: massimo punti 30;

b) punteggio relativo alla prova teorico-pratica o alla sperimentazione lavorativa: massimo punti 30;

c) punteggio relativo alla prova orale: massimo punti 30;

Le prove di cui sopra - lettere b) e c) - s'intendono superate solo se il candidato ottiene un punteggio pari o superiore a 21 punti su 30 in ciascuna prova.

L'ammissione alla prova orale avviene solo in caso di superamento della prova teorico-pratica o della sperimentazione lavorativa.

Il punteggio complessivo è dato dalla somma dei punteggi di cui alle precedenti lettere a), b) e c).

In caso di parità è preferito il candidato con maggiore anzianità di servizio nella categoria B.

**per il passaggio alla categoria B1:**

a) punteggio relativo ai titoli: massimo punti 30;

b) punteggio relativo alla prova teorico - pratica: massimo punti 60;

La prova di cui sopra - lettera b) - s'intende superata solo se il candidato ottiene un punteggio pari o superiore a 42 punti su 60.

Il punteggio complessivo è dato dalla somma dei punteggi di cui alle precedenti lettere a) e b).

In caso di parità è preferito il candidato con maggiore anzianità di servizio nella categoria A.

**Art. 4) Titoli di merito --- valutazione**

I titoli di merito valutabili sono i seguenti:

a) titoli di servizio ( l'attività svolta e i risultati conseguiti negli ultimi tre anni, nonché l'eventuale superamento di precedenti procedure selettive)

b) curriculum professionale ( valutazione positiva conseguita dal dipendente per almeno tre anni)

Il punteggio riservato ai titoli è così suddiviso:

- punti 15 per i titoli di servizio
- punti 15 per il curriculum professionale.

L'applicazione del punteggio relativo ai titoli di merito verrà di volta in volta specificata con l'inserimento di specifiche clausole nei bandi di selezione.

**Art. 5) Commissione esaminatrice**

La Commissione esaminatrice è composta da tre membri, di cui almeno uno interno, di provata esperienza e competenza tecnico-giuridica-amministrativa.

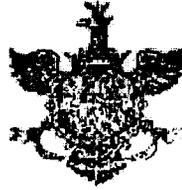
La nomina della Commissione esaminatrice è di competenza del Sindaco. Alla stessa si applicano le disposizioni previste dalle vigenti normative in materia di concorsi pubblici. Ai componenti esterni della Commissione sono riconosciuti i compensi previsti dal Decreto dell'Assessorato Regionale alla Presidenza del 27/04/1995.

**Art. 6) Entrata in vigore**

Il presente regolamento entra in vigore il giorno stesso in cui diviene esecutiva la deliberazione di Giunta Municipale che lo approva.

L'entrata in vigore del presente regolamento comporta la modifica di eventuali disposizioni interne in contrasto con esso.

Successive disposizioni di legge ne modificano automaticamente gli articoli in contrasto.



## COMUNE DI BRONTE

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL SINDACO  
CALANNA GRAZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE  
BARTORILLA GIUSEPPE

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme attestazione del Messo Comunale,

### CERTIFICA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L. R. 3.12.1991 n. 44, è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale On Line per 15 giorni consecutivi dal 18.12.2017 al 02.01.2018 senza opposizioni o reclami.

Bronte,

IL CAPO DELLA I AREA  
AFFARI GENERALI

---

### ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale visti gli atti d'ufficio,

### ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 03.12.1991 n. 44 e successive modifiche ed integrazioni, è divenuta esecutiva il: 15.12.2017

- Perché è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 12 comma 2, L.R. n. 44/91);  
 Perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.12 comma 1, L.R. n.44/91);

Bronte li 15.12.2017

IL SEGRETARIO GENERALE

DELIBERA DI GIUNTA N. 130 del 15.12.2017